

REGIONE SICILIANA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 283 del 30-05-16

*Approvazione schema di Convenzione tra l' IPIA "Archimede" ed ARPA Sicilia per lo svolgimento del progetto di alternanza scuola/lavoro "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche"*

**IL DIRETTORE GENERALE**

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/Gab del 30.7.12)

- VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 03.05.01, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con Decreto n. 165 del 1° giugno 2005 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. ARPA Sicilia n. 315 del 13.06.05 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.D.G. ARPA Sicilia n. 32 del 12.02.2009 e successiva integrazione n. 489 del 3.12.2009, avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. n. 165/GAB del 1.06.2005";
- PREMESSO** che l'alternanza scuola/lavoro costituisce, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/2005, una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- VISTO** il D. Lgs. n. 81 del /2008, il cui art. 2, comma 1, lettera a) equipara al lavoratore, ai fini dell'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro, anche lo studente in alternanza scuola/lavoro;
- CONSIDERATO** che ARPA Sicilia, tra le sue attività istituzionali tecnico-scientifiche, ha il compito di promuovere l'educazione e la formazione ambientale, attraverso programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica;
- VISTO** lo schema di Convenzione, nella versione predisposta congiuntamente tra ARPA Sicilia e l'IPIA "Archimede" di Cammarata (AG), allegato, unitamente al progetto formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche" (allegato A), al presente Decreto per formarne parte integrante;
- PRESO ATTO** che dalla sottoscrizione dell'allegata Convenzione non discendono oneri economici diretti a carico delle parti;
- VISTO** il disposto dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che rende obbligatoria la sottoscrizione degli accordi tra pubbliche amministrazioni, pena la nullità degli accordi stessi, tramite firma digitale, valida e non revocabile;
- RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione dello schema di Convenzione di cui all'oggetto, allegato al presente Decreto, nella versione predisposta congiuntamente dalle parti;

**DECRETA**

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Approvare lo schema di Convenzione tra ARPA Sicilia e l'IPIA "Archimede" di Cammarata (AG), in uno al progetto formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche" (allegato A), nel testo che è allegato al presente Decreto per formarne parte integrante, finalizzato alla regolamentazione di uno stage di alternanza scuola/lavoro presso la Struttura Territoriale di Agrigento.
2. Dare mandato alla S.A. 1.1 "Affari Generali e Legali" di provvedere alla notifica, per i provvedimenti di relativa competenza, del presente Decreto alle UU.OO.CC. S.G.1 "Staff della Direzione Generale" ed S.A.4 "Amministrazione risorse Umane e Politiche del Personale", alla U.O.S. S.G. 2.1 "Formazione" nonché alla S.T. di Agrigento.
3. Dare mandato alla S.A. 1.1 di provvedere alla notifica all'IPIA "Archimede" a mezzo pec – ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – della Convenzione, il cui schema è approvato con il presente Decreto, ai fini della relativa sottoscrizione in formato digitale, ex D.lgs. n. 253/2010.
4. Dare mandato al Direttore della ST di Agrigento di individuare, tra il personale in servizio presso la Struttura dallo stesso diretta, il c.d. "tutor formativo esterno" ex art. 2, comma 3 dell'allegato schema di Convenzione, i cui compiti sono specificati all'art. 3, commi 2 e 3.
5. Dare mandato al Referente Territoriale del Servizio Prevenzione e Protezione della S.T. di Agrigento, affinché garantisca le condizioni di sicurezza ed igiene e fornisca ai tirocinanti un'adeguata formazione/informazione sulla normativa e sulle prassi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 3, comma 2, lett. c) dello schema di Convenzione.
6. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti di ARPA Sicilia, la trasmissione del presente Decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente, per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 L.R. 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

  
Il Funzionario Istruttore  
(Dott.ssa L. Maugeri)

VISTO  
Il Direttore della UOC SA 2  
(Dott. V. Cringione)

  
Il Direttore Generale  
(Dott. F. Licata di Baucina)



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana  
11 Settembre 1944



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO " ARCHIMEDE "  
Via G. Bonfiglio,44 - 92022 Cammarata (AG.)  
Tel. 0922-909401 - Fax 0922-901268 - C.F. e P. IVA: 80006570842  
Sito web: [ipiaarchimede.it](http://ipiaarchimede.it) – e-mail: [agri02000x@istruzione.it](mailto:agri02000x@istruzione.it) – pec: [agri02000x@pec.istruzione.it](mailto:agri02000x@pec.istruzione.it)

**CONVENZIONE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
PROGETTO FORMATIVO  
"TECNICO ESPERTO NELL'ESECUZIONE DI ANALISI CLINICHE E  
MICROBIOLOGICHE"**

TRA

L'IPIA "Archimede", con sede in Cammarata (AG), via Bonfiglio n. 44, codice fiscale 80006570842 (di seguito anche come denominato come "istituzione scolastica"), rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Antonino Pardi, nato a Sutera ( CL) il 13.08.1956, codice fiscale PRDNNN56M13L016Q;

E

ARPA Sicilia – Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente, con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo 312/G, codice fiscale 97169170822, Partita IVA 05086340824 (di seguito indicata anche come "soggetto ospitante" o "struttura ospitante"), rappresentato dal Direttore Generale Francesco Licata di Baucina, nato ad Isnello (PA) il 08.08.1949, codice fiscale LCTPNC49M08E337D;

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

La Struttura Territoriale di Agrigento di ARPA Sicilia, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso i suoi locali, su proposta dell'IPIA "Archimede" di Cammarata (AG), gli alunni in alternanza scuola lavoro, per lo svolgimento del progetto formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche", allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante (Allegato A), di cui ARPA Sicilia è, insieme ad altri soggetti, partner.

### **Articolo 2**

L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del Decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo del soggetto ospitante, nominato dal Direttore della Struttura Territoriale di Agrigento di ARPA Sicilia, denominato tutor formativo esterno.

Più specificatamente, il tutor interno all'Istituzione Scolastica, di concerto con il tutor formativo di ARPA Sicilia, dovrà prevedere, con riferimento al progetto formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche", il numero ed il nominativo degli studenti coinvolti e la relativa calendarizzazione.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### **Articolo 3**

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) prevede specificamente su base annuale, di concerto con il tutor formativo di ARPA Sicilia, con riferimento al progetto formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche", il numero ed il nominativo degli studenti coinvolti, il tipo di attività da svolgere e la relativa calendarizzazione;
- b) fornisce, su base annuale, al tutor formativo di ARPA Sicilia, copia della polizza assicurativa per responsabilità civile di cui all'art. 5;

- c) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- d) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- e) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- f) monitora le attività, sulla base di quanto previsto dal punto 16 dell'allegato A, e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, coerentemente con le previsioni dei punti 17, 18 e 19 dell'AllegatoA;
- h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione della Struttura Territoriale di Agrigento di ARPA Sicilia, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno all'organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche";
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al suddetto progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) certifica in apposito registro, fornito dall'Istituzione scolastica, le presenze, gli orari e le attività svolte dai beneficiari;
- f) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- g) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) specificazione, su base annuale, con riferimento al progetto formativo “Tecnico esperto nell’esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche”, del numero e del nominativo degli studenti coinvolti e della relativa calendarizzazione;
- b) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- c) controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato, sulla base delle previsioni del punto 16 dell’allegato A;
- d) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- e) elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- f) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **Articolo 4**

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Al termine del percorso formativo personalizzato, ciascun beneficiario dovrà redigere una relazione sull’esperienza formativa effettuata, copia della quale potrà essere richiesta dalla struttura ospitante.

#### **Articolo 5**

L’istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL (gestione per conto dello Stato, D.P.R. del 9.4.1999, n. 156, art. 2, pubblicato su G.U. del 3.6.1999), nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti

assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia.

#### **Articolo 6**

Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor nominato dal Direttore della Struttura Territoriale di Agrigento di ARPA Sicilia, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. Referente Territoriale per la Prevenzione).

#### **Articolo 7**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione all'espletamento delle attività di formazione e orientamento, individuate dal percorso formativo "Tecnico esperto nell'esecuzione di analisi cliniche e microbiologiche".

È riconosciuta al soggetto ospitante e al soggetto promotore la facoltà di risolvere la Convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

#### **Articolo 8**

Ai fini e per gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio così come sotto riportato:

- Per l'IPIA "Archimede": via Bonfiglio n. 44 - 92022 Cammarata (AG);
- Per l'ARPA: Via San Lorenzo n. 312/G - 90146 Palermo.

#### **Articolo 9**

I Responsabili della Convenzione *de qua*, ai sensi della L. n. 241 del 7.08.1990 e della L.R. n. 10 del 30.04.1991 e ss.mm.ii., sono:

- per ARPA Sicilia: dott. Salvatore Montana Lampo - Direttore della Struttura Territoriale di Agrigento;
- per l'IPIA "Archimede": Prof. Antonino Pardi - Dirigente Scolastico.

#### **Articolo 10**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

La Convenzione *de qua* è esente dall'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione in caso di uso con spese a carico della parte richiedente.

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti – ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – con firma digitale valida e non revocabile.

Per l'Istituto Professionale per l'Industria e  
l'Artigianato "Archimede"

Per ARPA Sicilia

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Antonino Pardi*

Il Direttore Generale  
*Dott. Francesco Licata di Baucina*

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

**Tecnico esperto nella esecuzione di analisi chimiche e microbiologiche**

**2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

**Istituto: IPIA "Archimede" Cammarata**  
**Codice Mecc. AGRI02000X**  
**Indirizzo: Via Bonfiglio 44**  
**Tel.: 09229094 fax 0922901268**  
**e-mail: agri02000x@istruzione.it**  
**Dirigente Scolastico: Prof. Antonino Pardi**

**3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

**4. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

DENOMINAZIONE SEDE LEGALE - INDIRIZZO	ATTIVITA'
ECO CHIMICA sas C.so Umberto I° 240 San Giovanni Gemini Tel. +39 0922909165 Fax +39 0922909165 e-mail: info@ecochimicasas.it	Eco Chimica è una società strutturata per fornire sia servizi di consulenza in campo ambientale, agroalimentare che analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio. Opera nel territorio da circa 15 anni, utilizzando le più moderne tecniche strumentali ed analitiche e sfruttando le competenze di un team di esperti nelle diverse discipline scientifiche. I laboratori dotati di apparecchiature all'avanguardia, le moderne attrezzature utilizzate in campo, ma soprattutto le differenti competenze tecniche del proprio personale altamente qualificato quali, Chimici, Biologi, Agronomi, assicurano al cliente il necessario supporto per la risoluzione di specifiche esigenze. Nel corso degli anni il laboratorio, sito in San Giovanni Gemini provincia di Agrigento, si è

	<p>specializzato in settori diversi quali:  Acque potabili, Acque di scarico ed impianti di depurazione, emissioni Industriali, lattiero caseario, mangimistico, terreni, agroalimentare, rifiuti, Controllo Clean Room, controllo microbiologico sale operatorie, autocontrollo alimentare, misure fonometriche.</p>
<p><b>SICILIACQUES.p.A.</b>  Sede legale e operativa  Via G. di Marzo, 35  90145 - Palermo (PA)  Tel: 091 280 81  Fax: 091 280 859  E-Mail (siciliacque@siciliacquespa.it  E-MailPEC siciliacque@siciliacquespa.com  C.F./P.IVA: 05216080829  Registro delle Imprese  di Palermo: 05/08/2003  R.E.A. n. 242214</p>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA'</b></p> <p><b>SICILIACQUE S.p.A.</b> è una società mista, classificata come "impresa pubblica", costituita per il 75% da soci industriali, leader nel campo dei servizi per l'acqua, e per il 25% dalla REGIONE SICILIANA. Ha la sua sede legale e operativa a Palermo. Nel luglio 2004 subentra all'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) nell'agestione, fino al 2044, come concessionaria del servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione a scala sovrambito. I sistemi acquedottistici precedentemente gestiti da E.A.S. e oggi da Siciliacque sono tredici (Alcantara, Ancipa, Blufi, Casale, Dissalata Gela – Aragona, Dissalata Nubia, Fanaco – Madonie Ovest, Favara di Burgio, Garcia, Madonie Est, Montescuro Est, Montescuro Ovest e Vittoria – Gela) per un totale di: 1.764 Km di rete di adduzione, 66 impianti di sollevamento, 7 invasi artificiali, 8 campi pozzi, 11 gruppi sorgenti, 3 impianti di dissalazione di acquamarina. Essa, quindi, nel Comune di Cammarata gestisce la potabilizzazione e la successiva distribuzione delle acque del "Fanaco".</p>

<p><b>Laboratorio di Sanità Pubblica</b>  Viale della Vittoria n.321 Agrigento 92100  Tel. 0922 407473  segreteria tel./fax 0922 407474  email:dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it</p>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA'</b></p> <p>Il laboratorio di sanità pubblica opera a supporto e integrazione delle attività di prevenzione dei servizi dell'ASP di Agrigento e degli altri enti della pubblica amministrazione. Le principali prestazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Profilassi delle malattie infettive e professionali;</li> <li>-Controllo chimico-fisico, chimico-tossicologico e microbiologico degli alimenti e delle bevande;</li> <li>-Controllo chimico-fisico, chimico-tossicologico e microbiologico delle acque destinate al consumo umano;</li> <li>-Controllo chimico-fisico, chimico-tossicologico e microbiologico delle acque minerali e termali;</li> <li>-Controllo delle acque di balneazione;</li> <li>-Controllo chimico-fisico, chimico-tossicologico e microbiologico delle acque destinate a scopo ludico-ricreativo;</li> <li>-Ricerca di Legionella Pneumophila su campioni ambientali (acque, tamponi, etc.)</li> <li>-Controllo su matrici alimentari per la ricerca di: Aflatossine, Acrilammide, Melamina, Residui prodotti fitosanitari, ITX (in imballaggi alimentari), Coloranti serie Sudan, etc.</li> <li>-Controllo delle acque destinate alla molluschicoltura ed alla acquacoltura;</li> <li>-Controllo quali-quantitativo delle droghe da strada</li> <li>-Controllo dei cataboliti urinari delle droghe d'abuso per i SERT;</li> <li>-Controlli indoor in ambienti di vita e di lavoro;</li> <li>-Consulenza tecnico-scientifica per l'Autorità Giudiziaria;</li> </ul>
<p><b>ARPA</b>  Struttura Territoriale Agrigento  Via Crispi, 46 –  92100 – Agrigento  <b>Telefono:</b> 0922 25312  <b>Fax:</b> 0922.20429  <b>Email:</b> dapchimicoag@arpa.sicilia.it</p>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA'</b></p> <p>L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), per il ruolo che le compete, si caratterizza come organo di natura tecnico scientifica, multireferenziale e strumentale differenziandosi dalle competenze politico amministrative proprie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agenti fisici</li> <li>• ambiente idrico</li> <li>• ambiente e salute</li> <li>• atmosfera</li> <li>• ecosistemi e biodiversità</li> <li>• prevenzione e protezione</li> <li>• rifiuti</li> <li>• rischio industriale</li> <li>• suolo e bonifiche</li> </ul>

## 5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Ing. Lo Muzzo Francesco.

Esperto esterno Sicurezza nei luoghi di lavoro

## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

### *Relazione sociale del comune di Cammarata*

Cammarata si trova alle pendici del monte omonimo (m.1578), posto in un territorio ricco di boschi e caratterizzato dall'aria salubre. Dista 51 Km da Agrigento, 81 Km da Caltanissetta, 83Km da Palermo, confina con San Giovanni Gemini.

La popolazione residente ha subito negli ultimi anni una rilevante contrazione passando da 8981 abitanti nel 1951 agli attuali 6641; tale perdita è dovuta alle emigrazioni di forza lavoro verso il nord della penisola o addirittura verso l'estero, a causa dei ridotti sbocchi occupazionali presenti nel territorio. La popolazione è caratterizzata da una vasta presenza di anziani ed extracomunitari dato che esiste un centro di accoglienza giovanile presso le suore del Castello. Da un'analisi del tessuto economico- sociale si evince:

- elevata marginalità economica;
- consistente deprivazione culturale;
- ampia fascia di popolazione che adempiuto solamente all'obbligo scolastico, per abbandono della scuola;
- alto livello di disoccupazione o di precarietà lavorativa;
- alto livello di devianza giovanile e non.

Numerose sono quindi le richieste di intervento che il comune rivolge alla società, tra le più frequenti:

- interventi a favore dei minori per combattere il disagio;
- interventi per le politiche familiari e giovanili per l'integrazione nel mondo del lavoro;
- interventi a favore degli anziani;
- interventi a favore dei diversamente abili.

In questo contesto, La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro mira a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio ( D.P.R. 15 marzo 2010, n.88). Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, è rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e professionali. L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani

rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

### *Finalità generali*

Il progetto sviluppato in collaborazione con i tutor aziendali individuati dalle aziende partner di durata triennale ha l'obiettivo di formare una nuova figura tecnica, " ESPERTO NELL' ANALISI CHIMICA E MICROBIOLOGICA, ovvero un diplomato con specifiche competenze chimico-biologiche, ma in possesso al contempo di un curriculum sperimentale e flessibile, funzionale alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

L'idea di partenza è che la scuola, centro di "Risorse di Formazione" sia il motore dello sviluppo del territorio attraverso il recupero di giovani alla partecipazione sociale, all'apprendimento e alla formazione di professionalità innovative e strettamente connesse alle politiche di sviluppo sociale. Per tale motivo è necessario ridimensionare ed arricchire di nuovi e ulteriori contenuti l'esperienza formativa degli alunni all'insegna di una nuova cultura della formazione e una nuova cultura del lavoro.

Il presente progetto mira al sostegno dello sviluppo di competenze chiave di base e trasversali, di studenti e studentesse nella moderna società conoscitiva, di qualificazione degli apprendimenti in un disegno continuo e ricorrente di professionalizzazione, di guida al posizionamento e alla modalità occupazionale sul mercato globale del lavoro nel settore della gestione delle risorse ambientali.

In definitiva si tenderà ad:

- attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino i due mondi formativi, quello scolastico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli studi di apprendimento individuali;
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese durante le attività disciplinari e l'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di correlare la propria esperienza lavorativa con quanto appreso in classe;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro.

Dall'analisi dei dati sulla situazione dei bisogni del territorio è emersa la necessità di adeguare la formazione scolastica alle necessità di mobilità e costante riconversione dei lavoratori, richiesta peraltro dai frequenti cambiamenti del mondo produttivo. La domanda quindi, di una solida professionalità caratterizzata da istruzione scientifico-tecnologica, orienta la scuola ad integrare i propri curricula con attività di alternanza con il mondo produttivo locale.

Il progetto è rivolto agli alunni frequentanti le classi terze dell'istituto tecnico settore tecnologico articolazione biotecnologico ambientale. I partner che collaboreranno alla formazione in situazione degli alunni sono stati scelti coerentemente alle attività svolte dalle stesse nel controllo ambientale.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

### a) STUDENTI

Alunni frequentanti le classi terze dell'istituto tecnico settore tecnologico articolazione biotecnologico ambientale.

### b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS--DIPARTIMENTO/ICOINVOLTO/I

Dipartimenti coinvolti:

- Area Linguistico-letterario
- Area Logico -matematico
- Area tecnologica-scientifica

### c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di classe, definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti. Attivano percorsi di co-progettazione scuola-azienda del progetto formativo in alternanza. In particolare sono coinvolti nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto. Elaborano unità di apprendimento riferite all'intero gruppo classe e realizzabili con molteplici metodologie, in particolare:

- definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata, sequenze;
- co-progettazione Scuola/Imprese del percorso formativo in alternanza;
- approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto a bisogni specifici;
- definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.
- Valuta in itinere: Le conoscenze, le abilità e le competenze che l'allievo sviluppa in ambito aziendale.

### d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

#### TUTOR INTERNI

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento nell'azienda che gli è stata assegnata, garantendo lo svolgimento del programma di formazione previsto dal progetto.

In particolare:

- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche in coerenza con l'azienda;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

### **TUTOR ESTERNI**

Il tutor aziendale assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa e svolge le seguenti funzioni:

- collabora alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione e formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo.
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce al tutor scolastico tutti gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

### **8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Le strutture ospitanti attraverso i tutor aziendali individuati dalle stesse, hanno collaborato alla progettazione del percorso formativo degli alunni sia in aula che in azienda. Inoltre organizzeranno tutte le attività pratiche previste dal progetto che si svolgeranno all'interno della propria azienda.

### **9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

- Facilitare l'esperienza pratica attraverso modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.
- Sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di nuove competenze.
- Facilitare l'orientamento degli alunni valorizzandone vocazioni, interessi e stili di apprendimento.

### **10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Stage aziendale

### **11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Modulo sicurezza nei luoghi di lavoro	12 ore Aula dell'istituto	prima decade di maggio
Stage in azienda	148 ore in azienda	maggio- giugno

## 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Informazioni	Circolari, sensibilizzazione individualizzata, colloqui
Orientamento e coinvolgimento nel progetto	Incontro a scuola con i tutors esterni
Condivisione	Questionari e restituzione dei risultati
Disseminazione	Prodotti e presentazioni

## 13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Inserimento nel contesto del lavoro organizzato secondo quanto richiesto dalla UNI EN ISO 17025, collaborare con i tecnici del laboratorio nella gestione del campione, dal campionamento fino alla emissione del rapporto di prova	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esecuzione delle normali operazioni di manutenzione ordinaria delle attrezzature,</li><li>• esecuzione in forma assistita delle operazioni di campionamento, gestione, conservazione del campione fino al momento dell'analisi,</li><li>• accettazione dei campioni, predisposizione dei fogli di lavoro,</li><li>• collaborazione con il tecnico nella esecuzione pratica delle analisi chimiche e microbiologiche.</li><li>• Esecuzione in forma guidata dei test di funzionalità degli strumenti analitici, allestimento di eventuali rette di taratura.</li><li>• Collaborazione con il personale interno del laboratorio nella preparazione e nella purificazione del campione da sottoporre ad analisi, nella esecuzione di analisi in gascromatografia con spettrometria di massa, analisi in HPLC IC, gestione degli auto-campionatori, analisi in spettrofotometria di assorbimento atomico.</li><li>• Collaborazione con il personale del laboratorio nella esecuzione delle prove microbiologiche: preparazione sterilizzazione dei terreni di coltura specifici per ogni prova, gestione,</li></ul>



	<p>secondo le norme di buona prassi di laboratorio, delle preparazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione nella esecuzione di tutte le prove microbiologiche condotte dal laboratorio su matrici di carattere ambientale e alimentare.</li> <li>• Gestione del dato analitico, collaborazione nella stesura del rapporto di prova.</li> </ul>
--	---

#### 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Analisi chimiche strumentali  
Analisi microbiologiche

#### 15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Uso di specifici software in dotazione agli strumenti analitici per la loro gestione e per l'acquisizione ed elaborazione del dato, uso del software di gestione del rapporto di prova.

#### 16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle fasi previste nel percorso di alternanza si fonda sulla rilevazione di dati oggettivi relativi all'andamento del percorso in alternanza:

- Numero di presenze in alternanza
- Svolgimento delle attività previste
- Verifica dello scheduling (attività svolte in un giorno, rispetto dei tempi, ecc)
- Colloqui e verifiche in itinere.

#### 17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso formativo e del progetto sarà basata sui risultati forniti dal monitoraggio e riguarderà la congruenza tra attività svolte e risultati conseguiti in vista degli obiettivi individuati.

Valutazione del processo in termini di:

- Efficacia cioè congruenza tra obiettivi perseguiti ed obiettivi conseguiti;
- Efficienza intesa come rapporto tra risorse utilizzate (materiali e professionali) e risultati conseguiti sul piano personale e sociale.

**Valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti:**

Attori della valutazione	Tempi	Modalità	Strumenti
Docenti del Consiglio di classe	Nella conclusione di ogni fase e alla fine dell'intera esperienza	Osservazione sul campo e controllo del raggiungimento degli obiettivi	Questionari e griglie di valutazione
Tutor interni ed esterni	Inizio e fine di ogni periodo di alternanza	Incontri con i docenti interessati e analisi dei dati	Esame congiunto dei questionari e dei dati disponibili

**18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

- Questionari motivazionali ingresso/ uscita
- Test di accertamento di competenze ingresso/uscita e in itinere
- Rilevazione delle competenze da parte del consiglio di classe per le discipline coinvolte (italiano, matematica, inglese, chimica, microbiologia).

**19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in ambito di lavoro
4	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in ambito di lavoro
5	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza

**20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NONFORMALI)**

Le certificazioni delle competenze acquisite saranno attestate utilizzando dei modelli riconosciuti dalla comunità europea e già utilizzati dall'istituto negli anni precedenti

**21. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Publicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. –

- pubblicizzazione di prodotti e risultati ( pieghevoli, manifesti, mostra fotografica,newsletter)
- documentazione del progetto e dei risultati sul sito dell'Istituto
- diffusione dei prodotti nell'ambito della scuola e delle aziende partner e del territorio.

Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti

- Famiglie degli studenti coinvolti nell'esperienza di alternanza, degli studenti dell'IPIA e delle scuole del territorio.

Organizzazione di momenti di dialogo con tutti i soggetti interessati al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.

Convegno di studi con autorità e soggetti del mondo della scuola, aperto alle diverse realtà produttive, associative e culturali del territorio, in occasione della consegna degli attestati alla conclusione dell'anno scolastico.